

Lo stato di guerra in cui il Paese, in attesa della certa vittoria è attualmente impegnato, consiglia di confermare, in linea di massima, tutte le condizioni in vigore, pur riservandosi la Direzione Generale di recare qualche ritocco di dettaglio alle condizioni di talune Agenzie generali ove se ne appalesi la necessità o la opportunità.

Una modifica sostanziale che propone è quella di adottare, per il computo della produzione, del Ramo ordinario utile al raggiungimento dei minimi ed alla liquidazione dei premi alle Agenzie lo stesso sistema già da vari anni praticato per il Ramo popolare.

Pertanto per il 1941 la produzione ordinaria, escluse le collettive e le eventuali forme aventi speciali caratteristiche, sarà considerata utile agli effetti della liquidazione premi non più a condizione che risulti corrisposto almeno un semestre di premio, ma in ragione di mille lire di capitale assicurato per ogni quaranta lire di premi di primo anno incassati dalle Agenzie generali.

Tale modifica, oltre a semplificare notevolmente il lavoro della Direzione generale e delle dipendenti Agenzie, metterà le Agenzie generali nella condizione di dover incrementare e curare al massimo grado i perfezionamenti e gli incassi per ottenere il massimo dei premi di produzione.

Ciò premesso qui di seguito si espongono le spese che dovrebbero essere stanziare per l'esercizio in corso. Da dette cifre appare che nel complesso le spese si prevedono nella stessa misura dell'anno 1940 salvo per l'incremento incassi la cui cifra è stata aumentata di un milione e ciò in relazione alla migliore conservazione del portafoglio da parte delle Agenzie.

